

10 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE

IL CORSO DI ALTA FORMAZIONE DEL CENTRO RAMPI

1. È interamente costruito sulla pratica e l'intervento sul campo

La sperimentazione sul campo è il fulcro del percorso formativo. Le esercitazioni ricreano situazioni concrete, permettendo di vivere a pieno l'esperienza dell'emergenza. Simulazioni e primi interventi consentono, inoltre, di imparare a coordinarsi con i colleghi e i diversi soccorritori, con l'obiettivo di realizzare interventi sinergici.

2. Offre da subito la possibilità di fare esperienza di intervento nel settore dell'emergenza

I corsisti conosceranno dall'interno il mondo dell'emergenza, sperimentandosi a fianco di psicologi esperti, insieme agli Enti che attivano gli interventi del Centro Rampi (*Protezione Civile, ARES 118, Save the Children*).

3. È l'unico Corso realizzato con la collaborazione dei principali Enti della protezione civile

È realizzato con la collaborazione di importanti istituzioni del mondo dell'emergenza. Inoltre, alcuni tra i corsisti appartengono a questi Enti e ciò permette uno scambio e un arricchimento reciproco tra psicologi e non psicologi. La "scommessa" è confrontarsi e unire le competenze, nella reale e graduale collaborazione tra forze diverse.

4. È un laboratorio emozionale e motivazionale che consente di rafforzare le competenze interiori per affrontare al meglio le situazioni critiche e impreviste

Chi intende operare in emergenza deve strutturare un "setting interno" che consenta di lavorare in scenari destrutturati, pieni di sofferenza, senza esporre a gravi rischi sé stessi e gli altri; è essenziale che impari a gestire situazioni di stress emotivo attraverso il potenziamento delle capacità di *coping* e l'acquisizione di tecniche di rilassamento; è necessario che consolidi una pratica introspettiva e realizzi esperienze esistenziali e psicodinamiche di gruppo con le quali avvicinare le proprie esperienze di lutto e di perdita.

5. Propone una metodologia coerente, efficace, ampiamente sperimentata in emergenza

È incentrato sul "Modello psicodinamico multiplo per le emergenze": un metodo integrato che è stato di grande utilità nella prevenzione e gestione di molte emergenze. Prevede la realizzazione di interventi ampi e poli-focali e consente di fornire un contributo professionale in tutte le fasi dell'emergenza.

6. È altamente professionalizzante, dal punto di vista teorico ed esperienziale

Consente di apprendere una teoria e una tecnica di intervento precise, scientificamente provate e largamente utilizzate. I corsisti svolgeranno un iter formativo articolato, un vero viaggio di scoperta che li condurrà ad acquisire competenze concrete e spendibili professionalmente. L'esperienza maturata e il titolo conseguito potranno essere impiegati per operare in tutti i contesti emergenziali, progettare interventi di prevenzione e sicurezza, proporre consulenze e formazione presso vari enti e strutture.

7. Propone uno stage essenziale e formativo

Oltre a 40 ore di esercitazioni pratiche (simulazioni d'intervento; primi interventi), il Corso offre la possibilità di effettuare 30 ore di stage (presso il Centro Rampi o altri enti accreditati) che consentiranno agli allievi di conoscere ed esportare modelli di intervento, ricerca, formazione.

8. Offre un focus ampio e pratico per saper "stare" in tutte le situazioni di emergenza

L'ottica del Corso, trasversale ed integrata, permette di trasferire le competenze apprese e divenire esperti nella gestione di tutte le tipologie di emergenza: ambientali, civili, sociali, sanitarie, nazionali e internazionali, maxi-emergenze, crisi del ciclo di vita. L'obiettivo è imparare a "stare" in emergenza, per saper fronteggiare ogni situazione, aiutare tutte le categorie di vittime (dai minori agli anziani, dai disabili ai soccorritori) e sostenere chi ha vissuto traumi, lutti, violenze, incidenti, espatri e migrazioni, patologie che mettono a rischio la vita o l'identità, crisi personali, esistenziali e familiari.

9. Consente una formazione accurata su prevenzione e sicurezza in tutti gli ambienti di vita

Il Corso è l'unico nel settore che, oltre ad approfondire le dimensioni dell'emergenza, si focalizza sulla prevenzione dei rischi e la sicurezza nei contesti di vita (prevenzione e sicurezza sul lavoro, in ambito scolastico, urbano, domestico; comunicazione dei rischi; comunicazione e benessere sul lavoro; prevenzione e trattamento del *burnout* e delle patologie lavoro correlate; legislazione in materia di sicurezza sul lavoro).

10. Dispone di un corpo docente altamente qualificato

I docenti sono scelti accuratamente per l'alto profilo scientifico, istituzionale, professionale e umano, in grado di trasmettere competenze e passione, insieme ai contenuti utili. I docenti sono psicologi delle emergenze, psicoterapeuti, operatori e tecnici della protezione civile e della sicurezza, professori universitari, ricercatori, provenienti da: *Centro Rampi, PSIC-AR, Dip. Nazionale Protezione Civile, Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, 118, Osp. San Camillo-Forlanini, CRI, INGV, INAIL, Trenitalia, Università Sapienza e Tor Vergata*. Il Centro, inoltre, mette a disposizione degli allievi alcuni docenti per un servizio costante di tutoraggio frontale e *online*.